



il **Bollettino**
del Rotary Club Milano San Siro
SINCE 1975



Segreteria: via Padova,10 – 20131 Milano
e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

tel./fax 02 2613802
www.rotarymisansiro.org

n. 07 del 16 ottobre 2018

Programma del Club

GIOVEDI' 8 NOVEMBRE 2018 Ore 20.00 – NH Hotel President Largo Augusto - Milano	<i>I CLUB DEL GRUPPO 6: SAN SIRO, GIARDINI, CORDUSIO INCONTRANO CONGIUNTAMENTE IL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2041.DR VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE FRANZ MÜLLER</i>
GIOVEDI' 15 NOVEMBRE 2018 Ore 12.45 - Grand Hotel Et de Milan Ore 14.30 – Consiglio Direttivo	<i>CONVIVIALE MERIDIANA RELATORE: FRANCO DE FRANCESCO ARGOMENTO: INTERVISTA AL SOCIO DE FRANCESCO SULLA FIGURA DEL PADRE PROF. GIUSEPPE MENOTTI DE FRANCESCO</i>
GIOVEDI' 22 NOVEMBRE 2018 Ore 19.30 – Partenza in pullman dai bastioni di Porta Venezia	<i>VISITA ALL'AZIENDA- CENA CON DEGUSTAZIONE – OSPITI DELL'ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA ALL' ANTICA ARDENGA DI MASSIMO PEZZANI RELATORE: ANDREA GRIGNAFFINI -CRITICO GASTRONOMICO</i>
GIOVEDI' 29 NOVEMBRE 2018 Ore 19.30 – Bianchi Cycle's Café Via Cavallotti, 8 - Milano	<i>SERATA TRA AMICI SCAMBI DI ESPERIENZE E MOTIVI CHE ANIMANO LA SCELTA E LA PERMANENZA AL ROTARY CON LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA COMMISSIONE EFFETTIVO</i>
GIOVEDI' 6 DICEMBRE 2018 Ore 12.45 – Grand Hotel Et De Milan Via Manzoni - Milano	<i>ASSEMBLEA DEL CLUB PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE 2020-2021 E DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO - PRESIDENZA ALBERTO COGLIA – 2019-2020</i>

Ricordiamo ai soci che nel caso di conferma di prenotazione non disdettata in tempo (quando possibile e previsto), l'eventuale maggior costo di partecipazione del socio, rispetto al costo della normale conviviale e l'intero costo di eventuali ospiti, se addebitato al Club, verrà attribuito al socio.

LA NOSTRA RIUNIONE DEL 16 OTTOBRE 2018

INTERCLUB GRUPPO 6 - GIARDINI, CORDUSIO, PORTA VENEZIA, RHO FIERA CENTENARIO, SAN SIRO, SCALA
- INSIEME A INNER WHEEL,

INCONTRO CON IL SINDACO DI MILANO DR. BEPPE SALA PER LA PRESENTAZIONE DEL SUO LIBRO: "MILANO
E IL SECOLO DELLE CITTÀ"

Relazione

Entrando nell'Excelsior Gallia, uno dei più lussuosi alberghi di Milano, storicamente chiamato Gallia, è impossibile non lasciarsi andare ai giovani ricordi di quando i procuratori del mondo del calcio ne avevano fatto la loro base di incontro di scambio dei nostri indimenticabili idoli calcistici.

Con grande sorpresa, si nota immediatamente che, nonostante il passaggio di proprietà al Gruppo alberghiero del Qatar - Katara Hospitality, il Gallia, pur non abbandonando l'impronta sontuosa, tanto gradita all'arci-ricca Top Class mondiale, non abbia affatto rinunciato al raffinato stile della sobria ospitalità italiana.

Entrando nel maestoso Salone delle feste si percepisce subito che siamo in procinto di partecipare ad una elegante e importante conviviale. Tanti grandi tavoli, finemente addobbati, ciascuno con un raffinato vaso di bellissime, fresche orchidee. Lo sciamare dei partecipanti, quasi tutti abbigliati in scuro prescritto e delle Signore, altere nello sfoggiare splendide toilette di eccellente italiana fattura, conferma l'ampio interesse che il nostro Sindaco Sala genera in un ambiente che, un tempo non molto lontano, respirava tanta aria berlusconiana!

Il Dr. Sala arriva, suo malgrado, con un certo ritardo. Lo aspettano al tavolo di presidenza il Governatore Franz Müller, il nostro Presidente Giuseppina Alessandro, l'AG. Giuseppe D'Agostino, il Segretario Distrettuale Michele Catarinella, insieme ai Presidenti dei 5 altri Club partecipanti, e il Dr. Pietro Colaprico di "La Repubblica", incaricato dell'interrogatorio di 3° grado, che scatterà a fine cena.

Il Sindaco Sala, rispettando il trasparente modello di vita, che da sempre caratterizza la sua attività, da ottimo manager e personaggio prestato alla politica, sente il dovere di giustificare il suo ritardo, per aver scambiato la destinazione con quella dell'Hotel NH Touring.

Una ovazione di stima si leva in tutta la sala, prima che l'ottima cena venga servita.

Il Governatore, dando il benvenuto al Sindaco Sala, sottolinea la internazionalità della città di Milano, paragonandola, giustamente, al Rotary International, che in ottobre festeggia la consapevolezza della Polio.

Continua, sottolineando la vivacità dei Rotary Club di Milano, attivi in progetti, tipici della Economia Circolare, come il nostro progetto Orti citato specificatamente insieme con il nome del nostro Club, quello dello spreco alimentare, che vede il coinvolgimento di molte scuole primarie cittadine, il cui successo sta portando ad ampliare l'area di intervento anche a quelle secondarie.

Chiude, dando un eccezionale assist al Sindaco, con la brillante sintesi: "Il nostro tema dell'anno è l'Ispirazione per il Cambiamento", e aggiunge: Milano sta vivendo una nuova stagione, tale da poter generare una forte spinta per tutto il nostro Paese.

Pietro Colaprico inizia il suo interrogatorio con una lecita sviolinatura: "Sala è stato sempre molto aperto alle domande dei giornalisti in onore alla sua proverbiale trasparenza.

Il Sindaco Sala ringrazia e, enfatizzando il suo essere cattolico, afferma di trovarsi spesso a ringraziare la Madonnina: "questa vita da Sindaco è il periodo più felice della mia vita, nonostante le enormi difficoltà per sopravvivere in un sistema di regole tanto farraginose e complesse".

Milano poggia su 2 religioni: la Cattolica e il Lavoro, i 2 pilastri su cui si è sviluppata la Società Milanese.

Le grandi città sono diventate iper-complesse. Milano è cresciuta quando ha accettato di cambiare e aprirsi completamente ad altre culture. Oggi vivono a Milano 20.000 studenti stranieri. L'incidenza media degli immigrati in Italia è 9%. A Milano, l'immigrazione incide al 19%. Questo genera domande urtanti, ma bisogna essere preparati ad affrontare questi problemi con cultura ed intelligenza, sottolinea il Sindaco.

La scelta, di candidarsi ad organizzare le Olimpiadi invernali, va nella direzione di disegnare la Milano del 2030, con il recupero intelligente delle enormi aree degli scali ferroviari dismessi. Preciso rispetto di una semplice regola: 75% a verde 25% residenziale, con massimo riguardo alle case per gli studenti.

A fine serata, il tentativo di affrontare il problema della riapertura dei Navigli si è esaurito rapidamente quando si è preso coscienza che l'argomento non era gradito a gran parte dei presenti! Dopo i formali convenevoli di saluto e il suono della campanella del nostro caro Presidente, tutti ben grati e soddisfatti della bella serata, "...e uscimmo a riveder le stelle"!

Ringraziamo il Rotary Club Milano Giardini per la relazione, a firma del loro socio Franco Leone, che gentilmente ci è stata messa a disposizione.

**INTERMEZZO CON LA NASCITA DEL 'CASTELLO' DI MILANO
da Cesare Cantù (1804-1895), "Storia di Milano", Milano, 1857, vol. 1°, pag. 17**

... il castello fabbricato da Galeazzo II (Visconti) nel 1358 non contro i nemici, ma per tenere in soggezione gli amantissimi sudditi e figlioli, i quali, tutte le volte che misero il potente anelito della libertà, lo demolirono, per dare ai nuovi padroni la fatica di rifabbricarlo.

Le Foto





Le presenze

SOCIO	P	Tot.	SOCIO	P	Tot	SOCIO	P	Tot
ALESSANDRO GIUSEPPINA	P	7	FICI ETTORE	as	4	PIOZZI ELENA	P	2
AMABILE GIULIANO	P	4	FRANCHINI M. ANTONELLA	P	5	POJAGHI ALBERTO	as	3
AMIGHETTI GIADA		0	GRASSI CARLO	as	0	POLA ELISABETTA		0
BONTEMPI ANGELO	as	1	GRASSO ANTONIO	as	4	POLVERINO GIUSEPPE (cong.)		0
BARBERI MAURO	as	2	GRILLO AUGUSTO		0	REVELLI MATTIA	P	2
CADIROLA ALBERTO	as	3	LEDDA CLAUDIO (cong.)		0	RINALDI LUIGI	P	5
CAIMI FRANCO		1	MAZZANI GIANFRANCO		0	ROSETTA PIETRO	P	1
CHISARI AGOSTINO	P	5	MICHAILIDIS GEORGIOS	as	2	ROSSETTO GIORGIA	as	1
COGLIA ALBERTO	P	4	MILANI MICHELE	P	1	SARLI MASSIMO	as	6
COLAIANNI FRANCESCO	P	3	MÜLLER FRANZ	P	7	SCARAMUZZA ELIO	as	4
COMUZZI PAOLO	P	4	MUSOLINO MONICA		0	SIRONI CLAUDIO	as	2
CUZZOLIN LUIGI		0	NARDI ENZO		3	SISTI ENRICO		0
DE FRANCESCO FRANCO	P	3	OLAH EVA		5	TADINI STEFANIA	as	5
DENTICE PIERGILIO		0	PAGAMICI ANTONIO	P	4	TANZI MIRA GIULIO	as	1
DELLE PIANE GUIDO		0	PAGAMICI DARIA	as	1	TRAVAGLINI NICOLETTA	P	3
DI COLA ANDREA	P	5	PANTANO MARIO (cong.)		0	VACCANI ANDREA		0
DI NOIA GENNARO	P	3	PASSALER LUCIANO	P	4	VILLA CARLA	as	0

P=presenza AS= assenza segnalata; R=recupero conviviale

Ospiti dei Soci

Enrica Caglia ospite di Alberto; Raffaella Comuzzi ospite di Paolo; Antonella Di Cola ospite di Andrea; Alberto Nobolo ospite di Maria Antonella Franchini; Monica e Maria Vittoria Milani ospiti di Michele; Grazia Pagamici ospite di Antonio;

La nostra gita di venerdì 26 ottobre 2018

VISITA AGLI IMPIANTI INDUSTRIALI LAMBORGHINI E AL MUSEO A SANT'AGATA BOLOGNESE.

“Questo è stato il momento perfetto in cui ho finalmente deciso di creare un’auto perfetta”. Con questa frase di Ferruccio Lamborghini, riportata sulla parete all’ingresso dell’impianto industriale Lamborghini, ha inizio il nostro tour. Il casus belli che portò Ferruccio Lamborghini dai trattori alle supercar fu il celebre litigio con Enzo Ferrari. Ferruccio, collezionista di sportive, possedeva anche alcune Ferrari: esasperato dalla ripetuta rottura della frizione di una rossa, andò a Maranello per discuterne direttamente con Enzo Ferrari che lo liquidò dicendo: “La macchina va benissimo. Il problema è che tu sei capace a guidare i trattori e non le Ferrari”. Nacque così nel 1963 la “Automobili Ferruccio Lamborghini”.

Eccoci nel bel mezzo della Catena di montaggio: ci sono isole, sensori e robot che non sostituiscono l’uomo, ma lo aiutano a lavorare meglio. Le creazioni della casa automobilistica fanno rima con velocità, lusso e attenzione per il dettaglio. Come la pelle tagliata, cucita e sellata (cioè incollata sui supporti) a mano da veri artigiani dentro la fabbrica. Insomma, gioielli del made in Italy.

Un’area di 80mila metri quadri che riserva subito una sorpresa: qui la linea di produzione non c’è. Ci sono delle intelaiature bianche, in metallo, che tengono tutto sospeso. Tutto cala dall’alto, dalle enormi “pinze” gialle che sollevano i telai delle auto ai grandi serbatoi da dove vengono iniettati i fluidi all’interno dei modelli. Un’innovazione che non è fine a se stessa, ma sottende un cambio di paradigma: il passaggio dal montaggio sequenziale al montaggio modulare. Un cambiamento operato secondo la parola d’ordine “flessibilità”, una flessibilità che si riverbera anche sul prodotto stesso: le auto. Ogni modello, infatti, può essere personalizzato nei modi più curiosi: dall’imbottitura ai rivestimenti, passando per il colore della carrozzeria e la scelta degli optional.

Solo vedendo questo connubio di sapiente artigianalità e tecnologia sofisticata si capisce come possano, le magiche sportive italiane, essere desiderate ed amate nel mondo intero.

Poi la visita al museo: un’esposizione di tutti i modelli che testimoniano le diverse stagioni che l’azienda ha vissuto dagli anni Sessanta ad oggi: dalla serie 350 GT del 1963, alla Diablo, alla Miura del 1966, alla Countach del 1973 alle vetture per la Formula Uno e tante altre.

Infine il momento di convivialità al KM90, un caratteristico locale che offre specialità emiliane di alta qualità.

Un tranquillo rientro a Milano e poi i saluti e i ringraziamenti al Presidente Giuseppina Alessandro per l’esclusiva opportunità che ci ha dato di visitare in forma privilegiata questa eccellenza del *made in Italy*

Erano presenti: il Presidente Giuseppina Alessandro, Franco De Francesco con 2 ospiti, Andrea Di Cola con ospite il dott. Alessandro Ranzoli; Maria Antonella Franchini con ospite il consorte dott. Alberto Nobolo; Massimo Sarli; Stefania Tadini con 2 ospiti, Nicoletta Travaglini.

“Chi vuole sembrare qualcuno compra una Ferrari, chi è qualcuno compra una Lamborghini”

(Frank Sinatra)

Le Foto



Notizie dal Club e dal Distretto

COMPLEANNI DI OTTOBRE:

Alberto Coglia (11); Luciano Passaler (11); Mario Pantano (17); Carlo Grassi (20); Franco Caimi (23); Paolo Comuzzi (23); Pietro Rosetta (31)

CONVIVIALE NATALIZIA

Si informa che la conviviale natalizia si terrà giovedì 13 dicembre alle ore 20.00 presso Palazzo Bovara in Corso Venezia 53 – Milano

I NOSTRI SERVICE

Il secondo appuntamento alla **Casa Famiglia dell'Istituto dei Ciechi** di via Vivaio 7, Milano è fissato per l' 11 Novembre pomeriggio dalle 15 alle 17.

Al primo incontro del 7 ottobre u.s. erano presenti Giuseppina Alessandro insieme a Giuliano Amabile, quando è stato proiettato il filmato del balletto con Roberto Bolle alla Scala: *Il Lago dei Cigni*. Il nostro assist è stato molto gradito dalle ospiti che ne hanno apprezzato la dolcezza degli interventi e la chiarezza della storia narrata dai soci che hanno reso più gradevole la partecipazione degli ospiti della casa di riposo.

Il secondo appuntamento vedrà la proiezione della *Traviata*, film con la regia di Zeffirelli.

La nostra socia Stefania Tadini , accompagnata da Massimo Sarli, curerà il secondo appuntamento.

In bocca al lupo!

Spreco Alimentare

Martedì 23 ottobre i soci Giuseppina Alessandro e Agostini Chisari hanno intrattenuto i bambini della Scuola Elementare Nazario Sauro di via Vespri Siciliani.

Hanno partecipato in gruppi le quattro classi 4^e e le tre classi 5^e dell'Istituto; i bambini hanno assistito alle proiezioni dei filmati previsti interagendo attivamente con i due "assistenti rotariani".

Possiamo affermare con convinzione che la prima prova è riuscita egregiamente centrando l'obiettivo di sensibilizzazione. Si è potuto notare con soddisfazione che i bambini partecipanti, sensibilizzati dalle loro famiglie di appartenenza e dallo stesso corpo docente, hanno dimostrato molta sensibilità ed informazione sul tema. I prossimi incontri verranno curati dal R.C. Milano Cordusio.

Seguiranno gli altri Club che si sono uniti a noi: R.C. Giardini, Brera , Europa.

**PRESIDENTI**

Gaetano Arena (fondatore)
Dino Berretta (fondatore)
Adalberto Boetti
Achille Bosoni
Icaro Perelli (fondatore)
Livio Kobau (fondatore)
Vincenzo Pagliuzzi
Antonio Ottaviani
Luigi Croce
Luciano Lami
Franco Lavorato
Roberto Klinger
Guido Marchetti
Stefano Markovits (fondatore)
Armando Terenzi
Carlo Alberto Rossi

2 novembre – Commemorazione dei defunti
RICORDIAMO I NOSTRI SOCI SCOMPARSI

SOCI

Acierno
Vittorio Alocco
Amighetti Pietro Luigi
Guido Bellani
Guido Bolza
Bruno Bonisoli
Carlo Alberto Borra
Corso Bovio
Bruno Cadirola (fondatore)
Pio Capelli (fondatore)
Luigi Carati (fondatore)
Aldo De Martino
Luigi Donati
Evasio Ferretti
Giovanni Gabetti
Giorgio Ghiglio
Siviardo Grassi
Umberto Gruttadauria

Ruggero Guillet
Franco Lomacci
Angelo Majo
Giuseppe Meretti
Giuseppe Mosconi
Pietro Nuvolone (fondatore)
Ugo Pasqui (fondatore)
Aurelio Pessina
Guglielmo Persichetti
Carlo Andrea Pola
Alessandro Rasini
Enrico Redenti
Agostino Siepi
Carlo Vanoni
Evandro Varalli
Bruno Volterra
Maria Vittoria Marasco,
socia del Rotaract